

Cari amici di Sullam,

apriamo questo numero con un annuncio di cambiamento.

Da gennaio con la VII serie di nostro bollettino, Sullam diventa mensile. Negli ultimi mesi le uscite sono state piuttosto discontinue, a causa dei tanti impegni della nostra minuscola redazione, tuttavia vogliamo continuare ad impegnarci affinché Sullam resti sempre il vostro mezzo di informazione e comunicazione. Ci ritroveremo dunque una volta al mese, ma aumenteremo l'invio dei Sullam Flash per informarvi degli eventi nel sud Italia.

Attendiamo sempre i vostri articoli e contributi e a questo giro di boa, vi ringraziamo per l'attenzione che in questi anni avete avuto per noi.

Un cordiale Shalom e un felice 2015.

La redazione.

## Notizie in pillole

La redazione di Sullam fa gli auguri alla famiglia Borrelli Della Corte per l'entrata in Comunità della piccola Micol e del piccolo Giorgio.

Mazal tov!

## MESSAGGIO IN OCCASIONE DELLA FESTA DI CHANNUKÀ

*“Benedetto Tu o Signore nostro  
D-o , Re del Mondo che ha fatto miracoli  
ai nostri Padri **in quei giorni in questo tempo”***

La dimensione del Tempo sembra essere la piu' inafferrabile o incomprensibile all'uomo moderno, nella visione o spesso convinzione che ogni situazione debba essere immediatamente superata dalla successiva.

Il popolo ebraico ha elaborato e donato all'umanità il concetto della sacralità del Tempo, bene immateriale che unisce nei valori il passato al futuro.

La festa di Hanukka' celebra una nuova inaugurazione, il ripristino della sacralità del Tempo violata dagli idolatri che desideravano sopprimere la crescita dell' umanità all'ombra della Luna , l' aspetto misericordioso della divina Presenza.

I Maestri di Israele hanno desiderato riportare la limitata indipendenza ottenuta dai Maccabei, sottomettendo la dimensione spaziale a quella temporale, ricordando come miracolo una ampollina di olio che estende nel tempo la sua capacità di dare luce, da un solo giorno ad otto profondi notti.

Nel Tempio di Gerusalemme ogni giorno veniva accesa la Menora' . il candelabro a sette braccia orientato verso sud est per ricordare che la Luce della sapienza divina deve illuminare le coscienze e le azioni, deve essere riferimento per la libertà del singolo in armonia con la società' .

Per questo accendere ogni sera un lume in piu'

all'esterno delle nostre case significa forse interpretare il miracolo del ritorno ad una normalità dopo la violazione delle nostre identità ,la forzatura della cultura dominante nel sopprimere la specialità delle minoranze.

Israele ha sempre scelto come segno dei tempi la luna che brilla di luce riflessa , ma capace ogni mese di rinnovarsi per santificare i propri momenti . Questa sera stiamo celebrando tutti insieme ,da Gerusalemme dove si trova attualmente il Rabbino , allo intero Meridione sede della luce della Sapienza divina una nuova festa il ritorno ad una normalità dopo quasi quattrocento anni di buio dovuti ad una espulsione che voleva rendere simile a se' ogni altro libero pensiero.

E' certamente un miracolo della Storia la rinascita della comunità di Napoli 150 anni fa ,così come e' certamente un miracolo il moto inarrestabile di ritorno alla normalità che coinvolge ormai tutto il Meridione

Esercitare la propria libertà, illuminare le tenebre della disperazione con una fiamma di speranza e di fiducia , sottolineare l'educazione come momento fondamentale di sviluppo comune ,vuole essere il messaggio che raccogliamo ora da queste fiamme , nei nostri giorni in questo tempo.

Un cordiale Shalom, saluto di Pace ed una gioiosa Festa delle Luci da Umberto PIPERNO, Rabbino Capo della Comunità ebraica di Napoli



## CHANUKÀ IN PIAZZA

**Napoli**, Domenica 21 dicembre ore 18.00 Piazza dei Martiri accensione della sesta candela.

**Trani**, lunedì 22 dicembre ore 17, piazzetta Scola Nova, accensione settima candela.

**Palermo**, Palazzo Steri, dal 16 al 23 dicembre.

6^ candela: giorno 21 ore 17,30

7^ candela: giorno 22 ore 17,30

8^ candela: giorno 23 ore 17,30

Lunedì 22 dicembre ore 16.30 – Aula Magna: Tavola rotonda su: “Un messaggio per il mondo: la luce di Chanukkah, tutto quello che avreste voluto sapere e non sapete”, dialogo tenuto da Rav Pierpaolo Puntarello e Prof.ssa Luciana Pepi tra Chanukkah nei testi ebraici e Chanukkah come messaggio etico. Seguirà un momento musicale a cura dell'Ensemble Alphabet.

**Cosenza**, lunedì 22 alle 18 via Largo Bilotti – area pedonale.

Saluti alle autorità e accensione della settima candela.

# FESTA DI CHANUKKÀ A CATANIA

DI CARLO D. UCCELLATORE

La Festa di Channukà che non è prescritta dalla Torà ma dal Talmud, celebra un miracolo meraviglioso - in realtà i miracoli sono tanti che riguardano le varie "luci" che si stanno accendendo in tutto il Sud Italia.

Il miracolo di cui parlo, come molti già sanno, ricorda la vittoria già di per se miracolosa del popolo ebraico guidato dai Maccabei,

contro i greci (gli yevanim) di Antioco IV nel 165 a.e.v. I maccabei liberarono il Bet HaMikdash di Yerushalaym il 25 di Kislèv del 164 a.e.v., che era stato profanato dagli invasori di Antioco. Tuttavia

riconsacrato il Tempio al culto, al momento di accendere la Menorà, venne trovata solo un'ampollina di olio di oliva puro con il sigillo del Cohèn Gadòl che sarebbe bastata solo per un giorno non di più; le altre ampolle erano state rese impure dagli invasori. Miracolosamente

l'olio durò otto giorni, il tempo necessario per preparare dell'altro olio.

Parlavo prima di miracoli: un altro piccolo ma meraviglioso miracolo avviene ormai da quasi 2 lustri a Catania, ossia l'accensione pubblica della Chanukkià (così come l'accensione privata in alcune famiglie) nella città etnea, dal 2007 per l'esattezza.



S e b b e n e l'accensione pubblica della Chanukkià, sia un fatto relativamente recente (in realtà Chanukkà si festeggia in famiglia, ha appunto una dimensione del tutto familiare), assume per la città di Catania

e per la piccola comunità ebraica cittadina, che fa capo come tutto il Sud Italia alla comunità ebraica di Napoli, un significato molto profondo. Profondo come i secoli dopo il Gerush di Sicilia del 1492-93, che sono trascorsi da quella tragica data in cui, da quel momento in poi, non

*Cucineri*

Via Luca Giordano, 17/b - 80127 Napoli  
Tel. 081.5789215

**professional chef**  
private chef & catering  
Italian food

**Giulia Gallichi Nuntarello**  
**054-6594394**  
g.gallichi@hotmail.it

kosher

venne accesa più alcuna “Luce”, nè festeggiata alcuna Chanukkà.

Grazie alla pazienza (è proprio il caso di dirlo, dopo oltre 500 anni!) di alcuni pazienti e volenterosi, è stato possibile realizzare questo miracolo, ma soprattutto e grazie all’opera mirabile di HaShem.

Miracolo il quale non è confinato solo alla città di Catania, ma che riguarda altre città del nostro Sud, come Palermo in cui lo scorso anno venne accesa la Chanukkià in un luogo che ha rappresentato il buio per il popolo ebraico, ossia palazzo Steri sede per svariati secoli dell’inquisizione spagnola in Sicilia, e tale miracolo si ripeterà anche quest’anno; o come a Cosenza, o a Trani e ovviamente Napoli. Luoghi nei quali le “Luci” delle Chanukkiot sono tornate a splendere dopo svariati secoli, non solo per il popolo ebraico del Sud Italia, ma anche per i non ebrei - infatti il Miracolo “deve essere visibile a tutti”. Tale festa di Chanukkà e le famiglie ebraiche che la celebrano, devono essere come un’ambasciatore di luce per tutte le persone, ebrei e non.

Per concludere, se mi è concesso, un’altro miracolo è avvenuto tra noi: una persona di questa piccola ma vivace comunità catanese, ha subito proprio il 25 di Kislèv, un delicato intervento chirurgico, che ha riguardato l’asportazione di un tumore. L’operazione ha avuto, grazie a Kadosh Baruch Hu, buon esito: un piccolo, anzi, un grande miracolo di Chanukkà. Chag Chanukkà Sameach!!!!!!!!!!



## SPORTELLO SOCIALE

Gentile Iscritto,

Le scrivo per fornirle alcune informazioni che potrebbero interessarLa. Da Gennaio 2014, con la collaborazione e il finanziamento dell'UCEI, è stato attivato uno SPORTELLO SOCIALE per tutte le comunità Ebraiche Italiane (escluse Milano e Roma che hanno già al proprio interno un Servizio Sociale), suddiviso in tre macro aree geografiche (Nord-Est; Nord-Ovest; Centro-Sud). Ad ogni area geografica è stata assegnata un'operatrice psicosociale di riferimento.

Tale Sportello Sociale è aperto a tutte le persone, nel territorio di riferimento, che si trovino in una situazione di disagio temporaneo o permanente, legato ad esempio a difficoltà nelle sfere economico- lavorativa, psicologica, medico-sanitaria, abitativa, sociale, scolastica, di disabilità. Il disagio, che si presenta in forme differenti e spesso sovrapposte, richiede una valutazione delle condizioni dell'utente, al fine di definire un progetto mirato al superamento della situazione problematica.

Lo Sportello Sociale di competenza della sua città ha luogo nella sede della Comunità Ebraica di Firenze. L'operatrice psicosociale dedicata è la Dott.ssa Giulia Albertini, che riceverà, previo appuntamento, presso gli uffici della comunità di Firenze tutti i mercoledì e giovedì con orario 10:00-14:00 e risponderà alle telefonate per una prima richiesta di consultazione, o per prendere appuntamento, nelle seguenti fasce orarie:

- Martedì dalle 12:30 alle 15:30
- Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00

In caso di bisogni particolari legati a difficoltà di salute o di trasporto sarà possibile organizzare una visita a domicilio in un tutto il territorio Centro Italia.

Riferimenti:

Dott.ssa Giulia Albertini

Telefono: 3270326867

Mail: [giugialbe@gmail.com](mailto:giugialbe@gmail.com)

*AI SEGRETARI NAZIONALI*

CGI Susanna Camusso

CISL Annamaria Furlan

UIL Carmelo Barbagallo

Ho letto la lettera inviata al Presidente del Consiglio, Matteo Renzi e al Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni con cui si chiede il riconoscimento dello stato di Palestina. Ritenevo – errando - che la politica estera non fosse competenza delle organizzazioni sindacali: ne prendo atto. Della lettera condivido la considerazione che il conflitto tra Israele e Palestina è uno dei principali fattori di destabilizzazioni: non l'unico. Ma le relazioni internazionali non sono un supermercato dove entrare e comprare quel che si vuole. E' necessario avere un quadro d'insieme. Pertanto, mi piacerebbe sapere: CGIL-CISL-UIL sono a favore del riconoscimento della Repubblica di Cipro del Nord o dell'Abkhazia? Cosa pensano del referendum per l'indipendenza della Scozia e della Catalogna? La NATO ha ancora un ruolo? La Crimea deve tornare all'Ucraina o restare alla Russia? I curdi hanno diritto a uno stato? E, in tal caso, che fare dell'Irak? Assad deve lasciare il potere? Cosa pensate della Cina e delle tensioni in Asia per le dispute territoriali su alcuni arcipelaghi nel Mar Cinese Meridionale? Infine, - per ultimo ma non ultimo - come avreste reagito se in occasione di una consultazione tra i lavoratori per l'approvazione di un accordo sindacale l'ambasciatore di un paese straniero accreditato in Italia avesse dato indicazioni di voto?

Cordialmente.

Tonino Nocera

## Notizie in pillole

Vi segnaliamo che all'Università Federico II è stato istituito il Master di primo livello in "Didattica e comunicazione della memoria della Shoah e della cultura della tolleranza".  
Scadenza per le domande il 22 gennaio 2015.

Al seguente link tutte le informazioni:

<http://www.unina.it/studentididattica/postlaurea/master/dettagli.jsp?cont=382>

# LASCIA UN BUON SEGNO

## TESTAMENTI

I progetti di Lasciti e Donazioni danno pieno valore alle storie personali e collettive degli amici del popolo ebraico. Un testamento è una concreta possibilità per aiutare oggi e domani l'azione del Keren Hayesod.

## FONDI

Il nostro buon nome dipende dalle nostre buone azioni. Un fondo a te dedicato o alla persona da te designata, è la migliore maniera di lasciare una traccia duratura associandola ad un ambito di azione da te prescelto. I temi ed i progetti non mancano.

## PROGETTI

Il KH ha tanti progetti in corso, tra gli altri; progetti per Anziani e sopravvissuti alla Shoah - Sostegno negli ospedali - Bambini disabili - Sviluppo di energie alternative - Futuro dei giovani - Sicurezza e soccorso - Restauro del patrimonio nazionale. Progetti delicati, dedicati, duraturi nel tempo. Di cui sei l'artefice.

**Una vita ricca  
di valori lascia  
il segno anche  
nelle vite degli altri.  
Nel presente  
e nel futuro.**

**Tu con il Keren Hayesod  
protagonisti di una storia  
millenaria**





## Con Giulia

### Pancake di patate



#### Ingredienti per 4 porzioni

- 4 patate grosse
- da 2 a 4 uova
- 2 cucchiai di farina 00
- 1 cipolla
- sale e pepe q.b.
- olio extravergine d'oliva

#### Procedimento:

Grattugiate patate e cipolla con la grattugia a fori grossi. Raccogliete il tutto in un canovaccio e strizzate l'acqua di vegetazione.

Versate le verdure in una ciotola e aggiungete le uova (iniziate con 2) e la farina, 1 pizzico di sale e di pepe. Mescolate bene, aggiungendo un altro uovo se l'impasto dovesse essere troppo asciutto o dell'altra farina se dovesse essere troppo liquido.

In una padella su fuoco medio scaldate abbondante olio. Non deve friggere, ma essere sul punto di farlo. Versate delle cucchiariate di impasto nell'olio, formando delle frittelle, poche alla volta, per non abbassare troppo la temperatura dell'olio.

Friggetele qualche minuto per lato, fino a quando saranno dorate in superficie.

Scolatele e servitele calde, da sole o accompagnate da del purè di mele o della panna acida.

#### Umorismo

##### Proverbi Yddish

Non è possibile controllare il vento, ma è possibile regolare le vele.

Se non è possibile dire qualcosa di bello, ditelo in yiddish.

Se ha un buon sapore, probabilmente non è kosher.

#### Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del nuovo codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Comunità ebraica e che fino ad oggi le abbiamo inviato informazioni riguardanti le iniziative della Comunità e degli enti ebraici mediante il seguente indirizzo e-mail: sullamnapoli@gmail.com. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive. I dati non saranno ceduti, comunicati o diffusi a terzi, e i lettori potranno richiederne in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione al Bollettino, scrivendo "cancellami" all'indirizzo sullamnapoli@gmail.com o telefonando allo 081 7643480. Una non risposta, invece, varrà come consenso al prosieguo della spedizione della nostra Newsletter. Questo numero di SULLAM è stato realizzato grazie al lavoro svolto da Claudia Campagnano, Roberto Modiano, Giulia Gallichi Puntarello e Simone Figalli, con la supervisione speciale di Deborah Curiel Coordinatrice e Direttrice responsabile del suddetto bollettino.